



**Programma del modulo di
Infermieristica
di Geriatria
(3° anno di corso, II semestre) A.A. 2015/2016**

Insegnamento: Infermieristica di famiglia e comunità

Modulo: Geriatria

CFU, ore 12 – CFU n. 1

Docente Dr.ssa Chiara Mussi

Obiettivi formativi

- Conoscere l'assistenza infermieristica alla persona anziana con delirium.
- Conoscere l'assistenza infermieristica alla persona anziana con disturbi dell'alvo e/o incontinenza urinaria.
- Conoscere i principi utili per la prevenzione dell'osteoporosi e delle fratture nel soggetto anziano; acquisire un ruolo di supporto al medico nella conoscenza da parte del paziente dei metodi non farmacologici per prevenire l'osteoporosi.
- Elaborare con la persona e la famiglia progetti educativi.
- Educare il caregiver alla gestione dei problemi della persona.

Prerequisiti

- Aver superato il 2° anno di corso.

Contenuti del Corso

- Il delirium nell'anziano
- Prevenzione dell'osteoporosi e delle fratture nell'anziano
- I disturbi dell'alvo nell'anziano
- L'incontinenza urinaria nell'anziano

Metodi didattici

- Lezioni frontali e incontri di PBL.

Verifica di apprendimento

- Discussione orale integrata con Infermieristica in geriatria e Infermieristica di Comunità e Famiglia.



Risultati di apprendimento attesi:

- Lo studente pratica l'assistenza all'utente sul territorio, modulando gli interventi in base all'età del paziente, al problema di salute acuto/cronico di cui è portatore, al trattamento medico o chirurgico a cui è sottoposto; interpreta correttamente le potenzialità dell'individuo e pianifica l'assistenza per rendere autonoma la persona a soddisfare i propri bisogni e conseguire uno stato di benessere; elenca e spiega gli interventi riabilitativi e/o conservativi che permettono di recuperare e/o mantenere il più alto livello di autonomia, compatibilmente con la malattia, rallentandone l'evoluzione. Utilizza le scale di valutazione e sostiene i caregiver nell'assistenza alla persona.
- Lo studente applica le scienze psico-sociali ed umanistiche utili a comprendere gli individui di tutte le età, riconosce i bisogni delle persone assistite e spiega come applicarle, interpreta e sceglie quale dinamica relazionale, psicologica, sociale utilizza in una particolare situazione; crea e mantiene una relazione d'aiuto con la persona assistita, con la famiglia e le persone significative attraverso l'ascolto attivo, l'informazione ed il coinvolgimento, astenendosi dal formulare giudizi di valore ed è in grado di modificare il proprio stile relazionale in base alle situazioni ed alle esigenze che si presentano nel setting assistenziale.
- Lo studente applica i principi del modello andragogico nel pianificare gli interventi educativi, descrive ed incoraggia gli stili di vita sani e determinanti della salute, descrive i fattori di rischio e le strategie di prevenzione sia individuali che collettive, definisce e distingue i livelli di prevenzione e spiega gli interventi che vengono realizzati nei diversi momenti della storia clinica.
- Lo studente interpreta correttamente i bisogni educativi della persona assistita e della famiglia, descrive ed incoraggia l'autonomia decisionale e l'indipendenza, potenziando le risorse disponibili e le abilità di coping; stabilisce un contatto educativo con il paziente e la famiglia con cui definisce le strategie più efficaci, educa all'uso di specifici dispositivi e riconosce segni e sintomi per ridurre gli effetti indesiderati nei trattamenti; valuta la capacità della persona assistita e della famiglia di seguire a domicilio il programma terapeutico prestabilito e di riconoscere segni e sintomi di complicanze; descrive l'importanza delle cure palliative nel soddisfare i bisogni globali della persona e dei familiari e crea una relazione d'aiuto per sostenere la persona e la sua famiglia nel processo di terminalità.

Testi di riferimento

- Mongardi, M. (2011). *L'assistenza all'anziano*, Milano: McGraw-Hill
- Nebuloni, G. (2012). *Pianificare l'assistenza agli anziani nel ventunesimo secolo*, Milano: CEA
- Materiale del docente pubblicato su www.infermierimo.unimore.it sul link Didattica/ Dolly

Contatti e ricevimento studenti

Per comunicazioni, domande, o per fissare una data di ricevimento, scrivere a: chiara.mussi@unimore.it